



BANDO DI SELEZIONE N. 4/2014 PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA POST-DOTTORATO

(ai sensi dell'art. 22, L. 240/2010)

IL DIRETTORE DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE MENTE/CERVELLO

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento emanato con D.R. n. 167 dd. 23.04.2012;
- Visto l'art. 22 della Legge 240/2010 che disciplina gli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca da parte delle Università;
- Visto il Regolamento per gli assegni di ricerca di cui all'art. 22, Legge 240/2010, emanato con D.R. n. 384 dd. 04.07.2013;
- Vista la delibera della Giunta del CIMeC di data 14 gennaio 2014, con cui veniva approvato lo svolgimento di attività di ricerca presso il CIMeC, di importo pari a euro € 29.200,00 annui lordi, nell'ambito del progetto ATTEND – 'Characterizing and improving brain mechanisms of attention' – GRANDI PG PAT 2012, finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento - Responsabile del progetto: prof. David Melcher;
- Vista la disponibilità finanziaria sul fondo n. 40102257 del budget 2014;
- Ritenuto opportuno procedere all'emanazione del bando di selezione per il conferimento di un assegno di ricerca;
- Tutto ciò premesso;

DISPONE

Art. 1 - Descrizione

E' indetta una selezione **per titoli ed eventuale colloquio**, per il conferimento di **n. 1 assegno di ricerca post-dottorato** presso il Centro Interdipartimentale Mente/Cervello (CIMeC).

Area scientifico-disciplinare	M/PSI-01
Responsabile della ricerca (Tutor):	prof. David Melcher
Titolo della ricerca:	Indici dei percorsi di scansione nell'attenzione condivisa e nell'interazione.
Obiettivo della ricerca:	L'obiettivo generale di questo progetto è quello di estendere lo studio dei meccanismi di attenzione, tipicamente considerati in soggetti singoli, all'attenzione condivisa. In questo specifico sotto-progetto useremo test di <i>eyetracking</i> e comportamentali per misurare (1) la rappresentazione dell'attenzione condivisa in mappe di salienza e (2) l'influenza dell'attenzione condivisa sui movimenti saccadici oculari, in particolare le somiglianze tra percorsi oculari di differenti partecipanti. Questo progetto includerà l'analisi di percorsi oculari e di scansione negli individui stessi e tra di loro, mentre guardano scene statiche o dinamiche di un film – da soli o in compagnia.
Importo lordo Assegno	€ 29.200,00 annui, corrisposti in rate mensili posticipate
Costo complessivo (oneri inclusi)	€ 34.791,80 annui
Durata dell'assegno:	24 mesi, presumibilmente da aprile 2014 a marzo 2016



Art. 2 - Requisiti

Per la partecipazione alla selezione, pena l'esclusione, sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) Possesso del titolo accademico di dottore di ricerca in psicologia, neuroscienze cognitive o aree affini, conseguito presso una università italiana o una istituzione universitaria straniera, riconosciuto equivalente ai soli fini dell'ammissione alla selezione da parte delle Commissione giudicatrice;

Il candidato dovrà inoltre essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- b) possesso di curriculum scientifico - professionale idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca descritta nell'art.1;
- c) documentata esperienza (almeno un articolo pubblicato) sui movimenti oculari o l'analisi delle somiglianze tra i percorsi oculari (scan pattern similarity);
- d) esperienza avanzata (documentata dalla pubblicazione di almeno un articolo per riviste scientifiche peer-reviewed) nelle neuroscienze cognitive nel campo della percezione visiva;
- e) esperienza avanzata in programmazione con Matlab, tale da analizzare i dati in maniera completamente autonoma;
- f) conoscenza a livello avanzato della lingua inglese.

Art. 3 - Domanda di partecipazione alla selezione

La domanda di partecipazione alla selezione, diretta al Direttore del CIMeC, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente Bando, deve essere consegnata a mano o inviata a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

- a. consegnata a mano presso la Segreteria del CIMeC (dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 12.00)

Domanda di partecipazione al Bando di selezione per Assegno di ricerca n. 4/2014 CIMeC

Università degli Studi di Trento

Centro Interdipartimentale Mente/Cervello

Palazzo Fedrigotti

Corso Bettini 31

38068 Rovereto (TN)

- b. inviata a mezzo di raccomandata postale (o corriere) con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

Domanda di partecipazione al Bando di selezione per Assegno di ricerca n. 4/2014 CIMeC

Università degli Studi di Trento

Ufficio Protocollo Centrale

Via Belenzani, 12 – 38122 TRENTO

entro e non oltre le ore 12.00 del 28 febbraio 2014 pena l'esclusione dalla selezione. Per quanto concerne la spedizione tramite posta, saranno ammesse solo le domande pervenute entro il termine sopraindicato; non sarà pertanto presa in considerazione la data di spedizione.

Nella domanda il candidato deve dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

- le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico);
- di essere in possesso di tutti i requisiti indicati all'art. 2 del bando, di essere a conoscenza di tutte le limitazioni e di non trovarsi in alcuna delle incompatibilità previste dall'art. 7 del Bando stesso;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione.

Alla domanda gli aspiranti devono allegare:

- un curriculum scientifico-professionale che dimostri competenze utili per lo svolgimento dell'attività di ricerca; il curriculum deve essere datato e sottoscritto dal candidato;
- attestazione del superamento dell'esame finale di dottorato;



- eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione al progetto di ricerca (inserire l'elenco dei titoli e pubblicazioni che deve essere datato e sottoscritto dal candidato);
- copia fotostatica di un documento di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

I candidati potranno provvedere, entro tre mesi dall'espletamento della selezione, al recupero, a proprie spese, delle eventuali pubblicazioni allegate alla domanda; trascorso il periodo indicato l'Amministrazione non sarà responsabile in alcun modo delle suddette pubblicazioni.

Art. 4 - Commissione giudicatrice e modalità di svolgimento della selezione

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore del Centro ed è composta da tre membri, scelti tra professori e/o ricercatori, tra i quali il Responsabile del programma.

I criteri di valutazione sono predeterminati dalla stessa Commissione.

Le prove di selezione tenderanno ad accertare la preparazione, l'esperienza e l'attitudine alla ricerca dei candidati.

Esse consisteranno:

- nella valutazione del curriculum scientifico - professionale e dei titoli presentati;
- in un eventuale colloquio orale concernente la discussione del programma di ricerca e dei titoli, con approfondimento degli argomenti di rilievo scientifico per il programma di ricerca descritto all'art. 1 del Bando stesso.

Il punteggio complessivo è pari a 100 punti (solo in caso di svolgimento della prova orale) che risultano così suddivisi:

- 50 punti per la valutazione dei titoli;
- 50 punti per l'eventuale colloquio orale.

Il punteggio finale - nel caso di selezione con prova orale - è dato dalla somma delle due valutazioni.

Sono ammessi all'eventuale colloquio i candidati che abbiano conseguito nella prima valutazione un punteggio almeno pari a 35 punti. Il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 35 punti.

La Commissione di valutazione, al termine della procedura di valutazione dei titoli, può decidere di non espletare il colloquio orale e predisporre la graduatoria finale sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione dei titoli presentati dai candidati.

La graduatoria dei candidati che hanno superato la selezione per titoli sarà resa nota, entro una settimana dalla scadenza del bando, sul sito web del CIMeC nella pagina relativa al bando. Nel caso si renda necessaria una prova orale, l'elenco degli ammessi a tale prova, assieme al calendario con l'indicazione di data, ora e luogo in cui si terranno i colloqui, sarà reso noto alla stessa data sul suddetto sito web; l'eventuale prova orale non verrà fissata prima di 3 giorni dopo la pubblicazione della graduatoria. La graduatoria viene pubblicata sul sito dell'Ateneo e del Centro:

<http://www.unitn.it/cimec/29334/opportunita-di-studio-e-lavoro>

L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione.

La Commissione redigerà un verbale delle operazioni compiute in cui darà conto delle operazioni svolte, delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati e dell'eventuale colloquio.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

La partecipazione alla selezione e l'eventuale classificazione nella graduatoria non genera in alcun modo obbligo alla stipula del contratto in capo al CIMeC.

Art. 5 - Conferimento dell'assegno di ricerca

Il Direttore, con proprio decreto, provvede all'approvazione degli atti della selezione e alla nomina del vincitore. Al candidato utilmente collocato nella graduatoria verrà data comunicazione scritta del conferimento dell'assegno.



Il candidato, a pena di decadenza, dovrà dare comunicazione, entro il termine perentorio di giorni 5 dalla data di ricezione della predetta comunicazione, dell'accettazione dell'assegno. La mancata accettazione nel termine sopraindicato determina la decadenza del diritto all'assegno.

Nel caso il candidato vincitore sia cittadino non appartenente all'Unione europea, il contratto sarà sottoscritto previa verifica di essere in regola con la normativa italiana in tema di immigrazione.

In caso di rinuncia dell'avente diritto, prima che questi abbia iniziato l'attività di ricerca, subentra il candidato successivo nella graduatoria degli idonei.

Il pagamento dell'assegno è effettuato in rate mensili posticipate.

Art. 6 - Obblighi del titolare dell'assegno

Il titolare dell'assegno è tenuto a svolgere gli impegni stabiliti dal contratto individuale e dal *Regolamento per gli assegni di ricerca di cui all'art. 22, Legge 240/2010 (emanato con D.R. n. 384 dd. 04.07.2013)* pena la decadenza stessa.

I compiti del titolare dell'assegno, determinati dal contratto individuale, sono svolti sotto la direzione del Responsabile della ricerca (prof. David Melcher), il quale verificherà l'attività svolta. I compiti assegnati devono prevedere una specifica attività di ricerca.

Il titolare dell'assegno è tenuto a presentare all'organo competente del CIMeC una relazione finale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, validata dal Responsabile della ricerca.

I risultati del progetto, intesi come i brevetti e i diritti di proprietà intellettuale conseguibili per le relative possibilità di utilizzazione economica appartengono alla Provincia, fatto salvo il diritto dei ricercatori di essere riconosciuti autori e fermo restando quanto dispone la deliberazione della Giunta provinciale n. 3107 del 30/12/2010. In ogni opera, scritto o prodotto relativo al progetto, dovrà essere menzionata la Provincia Autonoma di Trento ed essere fatto specifico riferimento al bando Grandi Progetti PAT 2012.

Art. 7 - Incompatibilità e divieto di cumulo

Non può partecipare alla selezione il personale di ruolo di università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché di istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del DPR 382/1980.

Non può altresì partecipare al presente Bando chi abbia relazione di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al CIMeC ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

Non può inoltre partecipare al presente Bando chi svolge/ha svolto attività di ricerca ai sensi dell'art. 22, L. 240/2010 di durata complessiva, compresi gli eventuali rinnovi, superiore a 4 anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso. La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui all'art. 22, L. 240/2010 e dei contratti di cui all'art. 24, L. 240/2010 (Ricercatori a tempo determinato), intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1 L. 240/2010, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

L'assegno, di cui al presente Bando, non può infine essere cumulato:

- con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari;
- con altri analoghi contratti di collaborazione di ricerca, neppure in altre sedi universitarie.



Il titolare dell'assegno di ricerca in servizio presso amministrazioni pubbliche, anche se a tempo parziale, viene collocato in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno.

Il titolare dell'assegno è tenuto a presentare, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposita dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante gli eventuali assegni fruiti e l'assenza di elementi di incompatibilità.

Art. 8 – Assistenza sanitaria

È compito del borsista straniero, cittadino UE, procurarsi - prima di arrivare in Italia - una assistenza sanitaria tale da soddisfare i vincoli posti dalle vigenti norme per il soggiorno di studenti stranieri in Italia, tramite una delle seguenti modalità alternative:

1. estensione della copertura goduta nel proprio paese di origine (prevista ad esempio da convenzioni bilaterali o, per cittadini UE, dall'European Health Insurance Card);
2. stipula di un'assicurazione privata.

Il CIMeC potrà erogare, a titolo di rimborso, un contributo non superiore a 1.800 euro annui (al netto di eventuali tasse), a seguito di istanza da parte del borsista a cui andrà allegata la documentazione delle spese sostenute a tal fine. Il contributo verrà erogato solo nel caso che il borsista non possa godere di copertura sanitaria a totale carico del suo paese di origine.

Il borsista straniero, cittadino non UE, si potrà iscrivere al Sistema Sanitario Nazionale italiano a spese del CIMeC.

Art. 9 - Risoluzione, recesso

Costituisce causa di risoluzione del rapporto l'inadempimento grave e rilevante ai sensi dell'art. 1460 c.c. da parte del titolare dell'assegno, segnalato motivatamente dal Responsabile della ricerca (Tutor) al Direttore del Centro.

In caso di recesso dal contratto, l'assegnista è tenuto a darne un preavviso pari a non meno di 30 giorni.

All'assegno, di cui al presente Bando, si applicano in materia fiscale e previdenziale le disposizioni di cui all'art. 22, comma 6, L. 240/2010.

Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, l'Università provvede alla copertura assicurativa.

Per quanto non specificato nel presente Bando, si fa riferimento alle norme contenute nella Legge 240/2010 e nel *Regolamento per gli assegni di ricerca emanato con D.R. n. 384 dd. 04.07.2013* adottato da questa Università per il conferimento degli assegni ad attività di ricerca.

Art. 10 - Dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito e per la finalità della presente selezione e saranno oggetto di trattamento svolto - con o senza l'ausilio di sistemi informatici - nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi di riservatezza.

Il Titolare dei dati personali è l'Università degli Studi di Trento, con sede in via Belenzani 12, 38122 Trento (TN).

Per maggiori informazioni e per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003 i candidati interessati possono rivolgersi ai seguenti recapiti: tel. +39 0464 80 8693, fax +39 0464 808690.

Rovereto, 27 gennaio 2014

f.to IL DIRETTORE
prof. Giorgio Vallortigara